

PROGETTO SPAZIO ARGENTO 2023



ANAUMIA

PREMESSA

La progettazione di Spazio Argento risulta essere strettamente collegata al processo di pianificazione delle politiche sociali della Comunità, in quanto lo stesso processo di pianificazione prevede anche l'analisi dei bisogni e delle risorse già esistenti sul territorio, anche rispetto alla popolazione anziana. Per questo motivo, nell'ambito degli strumenti di coinvolgimento dei portatori di esperienza territoriali, quali il Tavolo territoriale per la pianificazione sociale, si prevede l'inserimento di un nuovo componente permanente del Tavolo, ovvero del Coordinatore dell'Equipe di Spazio argento presente a livello territoriale.

Il progetto è stato redatto tenendo conto delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1719 di data 23.09.2022 e delle successive indicazioni operative avute anche da parte di Fondazione Demarchi nonché dell'assegnazione delle risorse previste dal Protocollo di Finanza Locale per il 2023 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2169 di data 25.11.2022.

Come previsto dalla deliberazione n.1719/2022 sopra citata, il progetto potrà essere passibile di modifiche, variazioni ed aggiornamenti in relazione alle risorse disponibili.

SPAZIO ARGENTO VAL DI NON: IL CONTESTO TERRITORIALE E SOCIO - DEMOGRAFICO

La Val di Non è una vallata del trentino nord occidentale, delimitata a sud-ovest dalle Dolomiti di Brenta, a sud dalla Valle dell'Adige, a est dai Monti Anauni che la separano dalla Bassa Atesina e dalla Val d'Adige e a nord ovest dalla Catena delle Maddalene; confina infine a settentrione con la Val d'Ultimo e l'Alto Adige.

La valle è costituita da un ampio altopiano, attraversato dal torrente Noce e ora, dopo la fusione di diverse municipalità, conta n. 23 Comuni. Orograficamente la valle si biforca a "Y" all'altezza del lago di Santa Giustina e quindi la zona si divide in sponda destra (a ovest del Noce), sponda sinistra (a est del fiume) e "terza sponda" (la zona a nord del Noce e del torrente Novella).

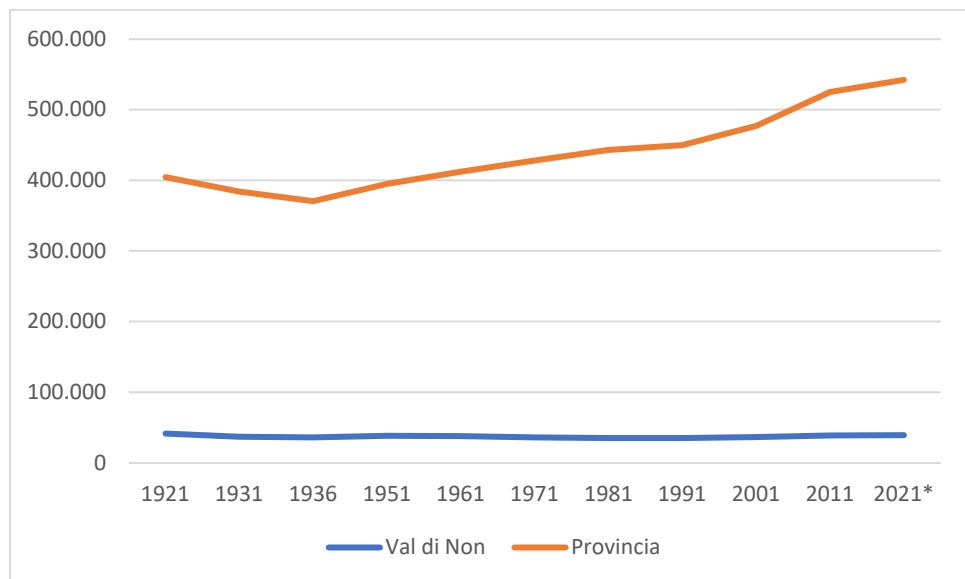
In valle sono presenti diversi laghi, come quello artificiale di Santa Giustina, il lago di Tovel, i laghi di Coredo e Tavon. Sono presenti anche due canyon, il Canyon Rio Sass a Fondo e il Parco Fluviale Novella, che è compreso nei Comuni di Cloz, Dambel e Romallo. Parte del territorio è inoltre ricompreso all'interno del Parco Naturale Adamello-Brenta.

Da Trento fino a Cles la valle è servita da una linea ferroviaria, da Caldaro al Passo della Mendola invece da una funicolare e per il resto della valle da servizi di bus di linea.

Come si può notare in figura 1, mentre la popolazione provinciale dagli anni '30 in poi ha avuto una progressiva crescita, in Val di Non la popolazione negli ultimi 100 anni ha avuto lievi variazioni, con un lieve calo negli ultimi decenni, nonostante abbia insistito anche sulla popolazione di questa valle il grande fenomeno migratorio che ha caratterizzato una buona parte dei primi 50-60 anni del novecento.

Non dobbiamo dimenticare che per molti anni la Val di Non è stata tra i territori con una delle più alte incidenze di popolazione straniera.

Figura 1: Popolazione Comunità della Val di Non e PAT - serie storica 1921 - 2021



Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

Se proviamo a leggere questo dato di popolazione insieme alla densità di popolazione, la Val di Non rispecchia le caratteristiche di tutta la provincia di Trento, con una densità di popolazione in media più bassa rispetto alla situazione nazionale.

Questo dato, che in altri contesti può apparire superfluo, diventa particolarmente significativo se pensiamo che la conformazione territoriale della valle, unitamente alla dislocazione dei servizi, ci presenta un territorio molto frammentato e per alcune piccole frazioni non sempre servito in modo ottimale anche dal trasporto pubblico, con un accentramento dei servizi prevalentemente sul capoluogo di valle.

In tabella 1 si può notare come la Val di Non abbia uno degli indici di invecchiamento tra i più alti della provincia di Trento, a pari merito con la Comunità delle Giudicarie.

Tabella 1 primi 5 territori per indice di invecchiamento, 2020

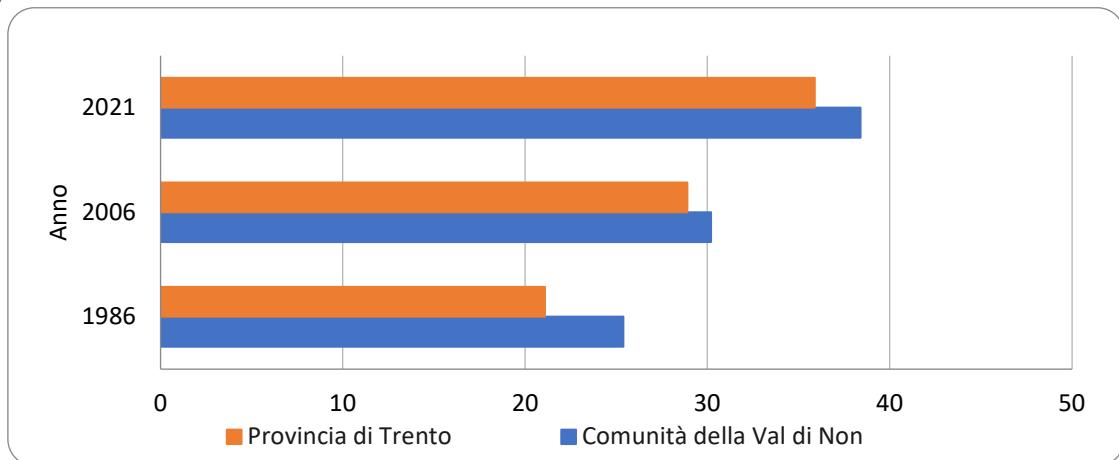
	Territorio	2020	
1	Altipiani Cimbri	26,4	
2	Primiero	24	
3	Val di Non	23,7	
4	Giudicarie	23,7	
5	Valsugana e Tesino	23,5	
	Provincia	22,4	

Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

Approfondendo la componente anziana della popolazione, nel 2021 in Val di Non gli anziani sono più di 9.000, circa il 23,6% della popolazione, a fronte di un 22,5% della PAT di cui gli anziani dai 75 anni in poi sono circa la metà e rappresentano circa l'11,5% di tutta la popolazione; questa è in particolare la parte di popolazione anziana che maggiormente presenta patologie croniche o degenerative, ovvero quelle che maggiormente abbisognano di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali.

Nella popolazione anziana della Val di Non, così come in quella provinciale, prevale la componente femminile.

Figura 2: Indice di dipendenza anziani 1986 – 2021 (Numero di residenti a fine anno di 65 anni e oltre su residenti da 15 a 64 anni per 100)

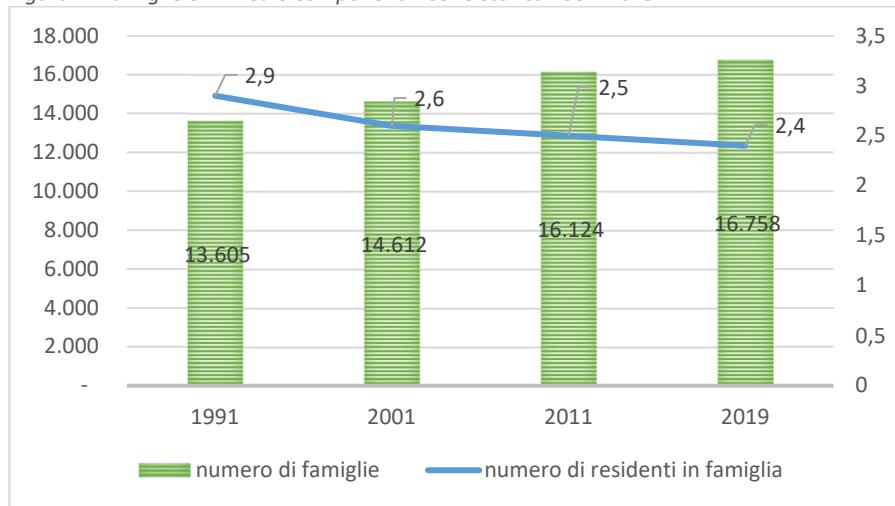


Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

Se vediamo l'indice di dipendenza anziani, la Val di Non ha un indice dal 1986 più alto di quello provinciale e, come per la PAT, l'indice di dipendenza anziani è in costante aumento fino ad arrivare nel 2021 in Val di Non al 38,4%, dato questo che indica, anche dal punto di vista economico, una situazione di aggravio nel poter mantenere e assistere la parte più anziana della popolazione.

Vedendo inoltre le proiezioni della popolazione anziana (cfr. *Modello di proiezione demografica anno 2051 ISPAT*) possiamo notare un progressivo aumento del numero degli anziani, secondo la proiezione gli anziani over 65 anni nel 2051 saranno più di 9.700, per un'incidenza sul totale della popolazione di circa il 26,3%.

Figura 2: Famiglie e n. medio componenti - serie storica 1991-2019



Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

Se proviamo a leggere i precedenti dati di popolazione con quello relativo alle famiglie, si conferma il trend di crescita del numero di famiglie, con una diminuzione progressiva in circa 30 anni del numero medio di componenti per famiglia. Inoltre se guardiamo alla tipologia di famiglie (cfr. *famiglie per tipologia di nucleo principale 2008-2020. ISPAT*), vi è un aumento delle famiglie monogenitoriali, una diminuzione delle coppie con figli e circa un 30% di popolazione che vive in famiglie unipersonali o in convivenze non formate da coppie e/o da legami genitori-figlio

Questo dato, insieme ad una popolazione sempre più anziana, mette in rilievo alcuni aspetti che riguardano in special modo il lavoro delle assistenti familiari private o dei "caregiver familiari" che ad oggi si trovano particolarmente gravati dall'assistenza dei propri cari o assistiti, in molti casi con reti sociali e familiari molto

più frammentate ed esigue, che più faticosamente possono avere una funzione di “paracadute” rispetto a tali aspetti di fragilità sociale.

I SERVIZI PER GLI ANZIANI

I servizi per le persone anziane presenti in Val di Non sono molto diversificati: dai servizi domiciliari si passa a quelli semi-residenziali ed anche residenziali. Nella Tabella 2 sono stati indicati anche alcuni servizi privati, che possono comunque essere considerati come risorse per gli anziani sul territorio.

Tabella 2: SERVIZI PER ANZIANI IN VAL DI NON, PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Servizi integrativi e sostitutivi del nucleo familiare/semiresidenziali/residenziali		
Nome	Descrizione	Organizzazione competente
Servizio Assistenza Domiciliare	<p>Per persone che necessitano di supporto e assistenza per le attività quotidiane</p> <ul style="list-style-type: none"> - aiuto per l'igiene personale - supporto nella cura della casa/attività quotidiane - formazione operativa dei caregiver (familiari/assistente familiare) <p>Servizio svolto da persone qualificate erogato normalmente dal lun. al ven., in casi particolari anche sabato e nei festivi</p>	Comunità della Val di Non
Pasti a domicilio/presso struttura	<p>Per persone che hanno difficoltà nella preparazione del pasto o a seguire un'adeguata alimentazione.</p> <p>Si può richiedere che venga consegnato presso il domicilio da personale incaricato o in alternativa può essere consumato in compagnia presso alcune strutture dislocate sul territorio della valle.</p>	Comunità della Val di Non
Telesoccorso/Telecontrollo	<p>Per anziani che vivono da soli con il telesoccorso si può chiedere aiuto schiacciando un tasto in caso di bisogno (malore, infortunio...).</p> <p>Il telecontrollo garantisce il monitoraggio della persona che vive sola, attraverso colloqui telefonici e in caso di bisogno attiva servizi o persone di riferimento.</p>	Comunità della Val di Non
Centro servizi	<p>Per persone anziane, nel comune di Ruffrè Mendola si trova un centro servizi che svolge attività ricreative, di socializzazione, di mantenimento e stimolo delle abilità personali. Accesso libero o su segnalazione del Servizio sociale.</p>	Comunità della Val di Non
Centro anziani	A Denno presso la struttura di Casa Zambiasi.	Comunità della Val di Non

	<p>Per persone anziane parzialmente autosufficienti, il servizio svolge attività ricreative, di socializzazione, mantenimento e stimolo abilità personali.</p> <p>Accesso su invio del Servizio sociale.</p>	
Alloggi protetti (adulti/anziani)	Servizio residenziale per persone anziane o adulti e “grandi adulti” per persone che faticano a gestire autonomamente la propria vita quotidiana, garantisce accompagnamento con operatori qualificati e in integrazione con i servizi domiciliari. Accesso su invio del Servizio sociale.	Comunità della Val di Non
Animazione sociale	Servizio per anziani e adulti soli, per supporto e compagnia a domicilio, accompagnamento per piccole commissioni. E’ un servizio offerto tramite lavoratori che operano nell’ambito dei lavori socialmente utili, adeguatamente formati. Si attiva su segnalazione del Servizio sociale.	Comunità della Val di Non
Progetto KI - AMA	Servizio di trasporto con volontari formati, per accompagnamento a visite mediche per persone anziane e prive di rete familiare o con rete familiare in difficoltà. Il servizio si attiva su segnalazione del Servizio sociale e prevalentemente per persone già in carico al servizio.	Comunità della Val di Non
RSA - Case soggiorno, servizi di sollievo temporanei	Servizi residenziali, temporanei o permanenti per persone parzialmente autosufficienti e non autosufficienti. All’interno di tali servizi sono presenti servizi assistenziali, sanitari e di animazione. Accesso tramite UVM o privatamente.	APSP Anaunia- Taio, APSP S.Maria – Cles, Cooperativa Stella Montis scs
Centro diurno	Per persone parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, ci si può passare l’intera giornata o parte della giornata. Al centro si svolgono attività terapeutico-riabilitative, per mantenere le capacità e le abilità residue dell’utenza, in un ambiente aperto al territorio, dove si svolgono anche attività di socializzazione. Accesso tramite UVM o privatamente.	APSP S. Maria Cles, APSP Anaunia Taio
Servizi residenziali Privati	Servizi residenziali ad accesso privato per persone parzialmente autosufficienti, ai servizi si accede privatamente.	SAD scs, Cooperativa Stella Montis scs

Progetti di prevenzione e promozione sociale		
Nome	Descrizione	Organizzazione competente
Animazione territoriale	Servizio rivolto ad anziani, ad accesso libero dislocato su diversi comuni della valle. Ha finalità di socializzazione e di mantenimento delle abilità personali.	Comunità della Val di Non

4 passi in compagnia	Ad accesso libero. Attività di camminata (abbinata a stretching) in compagnia e guidata da istruttori specializzati.	Comunità della Val di Non
Percorsi di formazione per caregiver familiari	Ad accesso libero, in collaborazione con diversi stakeholders territoriali e provinciali, che si occupano di anziani. Formazione su ruolo del caregiver, lavoro stress correlato.	Comunità della Val di Non e altri stakeholders del territorio
AMA Gruppo caregiver	Gruppo di supporto reciproco tra caregiver familiari con una facilitatrice.	Comunità della Val di Non, AMA
Sportello raccordo domanda offerta assistenti familiari (Badanti)	Sportello di supporto nell'individuazione di una persona per assistenza a domicilio, tenendo conto delle esigenze di ogni singolo caso. Accesso libero, servizio gratuito.	Comunità della Val di Non
Sportello Amministratore di Sostegno (AdS) + promozione eventuali formazioni	Spazio in cui familiari, beneficiari o operatori dei servizi possono chiedere informazioni sul ruolo dell'AdS, sui procedimenti per la nomina e supporto per la presentazione dell'istanza. Tramite lo sportello territoriale si promuovono anche incontri dedicati agli AdS e loro specifica formazione.	Comunità della Val di Non

Altri Servizi		
Nome	Descrizione	Organizzazione competente
Circoli anziani	Svolgono attività ricreative e di socializzazione.	Singoli circoli anziani
UTETD	Svolgono attività di formazione.	Fondazione Demarchi, singoli Comuni
Attività organizzate da singoli comuni	Sono spesso attività di socializzazione e di supporto per alcune attività quotidiane.	Singoli Comuni
Servizi approntati da associazioni di volontariato	Servizi di socializzazione, formazione, supporto anziani in alcune attività quotidiane.	Associazioni di volontariato

Strumenti di lavoro		
Nome	Descrizione	Organizzazione competente
PUA (Punto Unico di Accesso)	PUA di secondo livello, che funge come strumento di integrazione socio-sanitaria per le situazioni complesse, segnalate dagli stessi operatori o indirettamente da cittadini. Prevede un coinvolgimento attivo delle famiglie, anche per dare informazioni sulle risorse attive a livello territoriale per le singole situazioni di fragilità sociale e/o sanitaria.	Servizio Sociale Comunità Val di Non - APSS ed altri stakeholders territoriali secondo necessità

UVM	Unità Valutativa Multidisciplinare.	Servizio Sociale Comunità Val di Non - APSS ed altri stakeholder territoriali secondo necessità
-----	-------------------------------------	--

Fonte: Servizio Politiche Sociali ed Abitative Comunità della Val di Non

Insistono sulla Val di Non anche tutti i servizi sanitari, sia territoriali, sia domiciliari, sia ospedalieri grazie alla sede dell'ospedale di Cles.

Se guardiamo ad alcuni dei dati dei servizi gestiti dalla Comunità della Val di Non nell'ultimo anno (dal 1° novembre 2021 al 1° novembre 2022), il Servizio Politiche sociali e abitative della Comunità ha in carico n. 780 utenti anziani, di cui n. 266 maschi e n. 514 femmine.

Se analizziamo gli utenti per i vari servizi, nel periodo indicato i dati sono i seguenti:

Tabella 3 SERVIZI PER ANZIANI IN VAL DI NON, PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

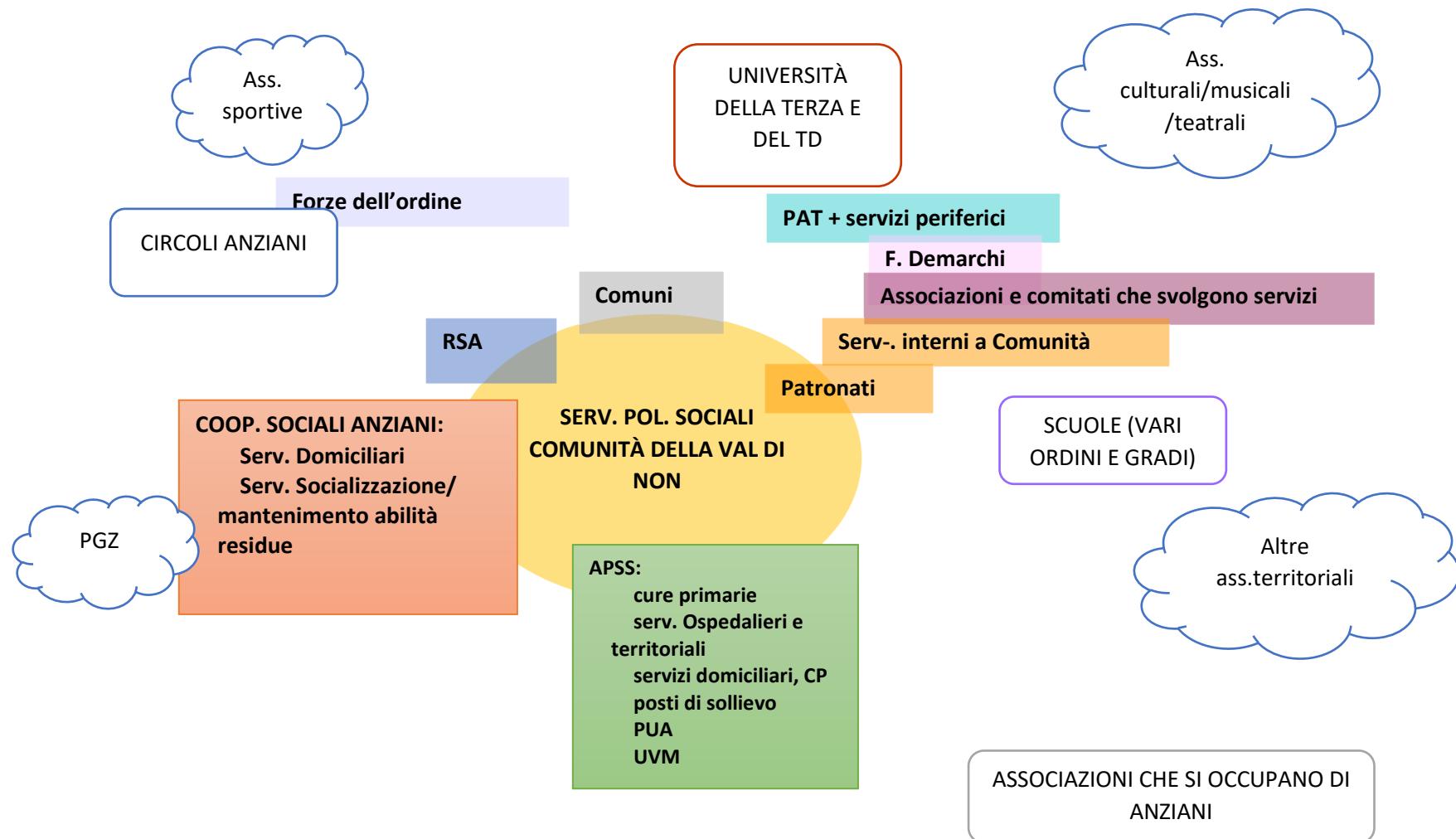
Tipologia di servizio	N° di utenti
SAD	n. 377, di cui n. 134 persone con assistenza domiciliare gestita in convenzione e n. 243 persone servite da assistenza domiciliare gestita direttamente dalla Comunità.
Pasti a domicilio	n. 271
Pasti c/o strutture	n. 16
Telesoccorso/telecontrollo	n. 100
Centro servizi Ruffré	Ad oggi, per motivi legati alla pandemia da Covid 19, massimo 20 persone contemporaneamente, ma pre – pandemia anche 70-80 persone contemporaneamente
Alloggi protetti	n. 7 persone
Centro Anziani Denno	una decina di utenti

Fonte: Servizio Politiche sociali ed abitative Comunità della Val di Non

Una persona può usufruire anche di più servizi contemporaneamente, secondo le necessità di ogni singola situazione.

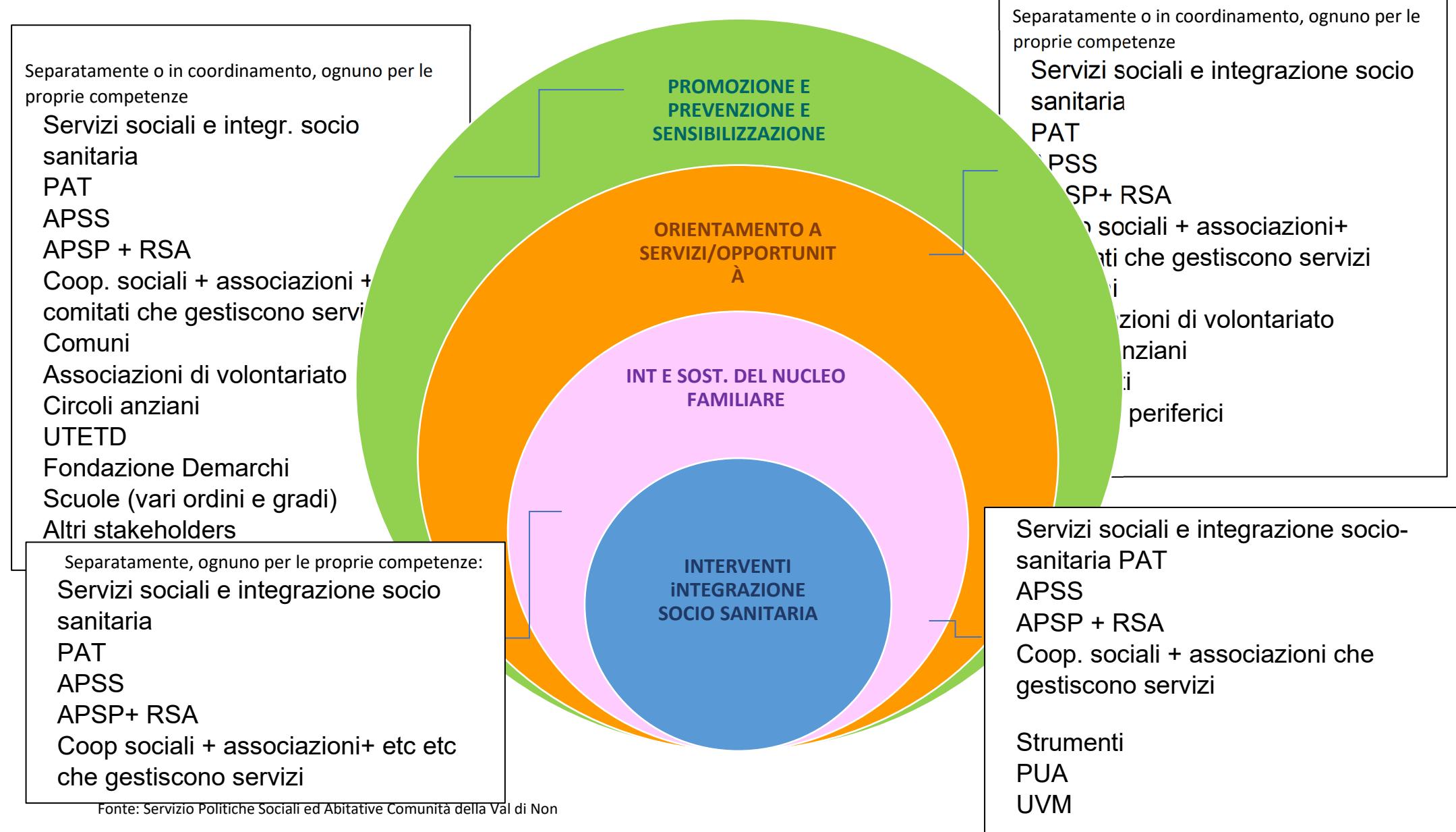
MAPPATURA DEI PORTATORI DI ESPERIENZA SUL TERRITORIO

La mappatura delle reti territoriali è stata realizzata attraverso queste immagini: la prima rappresenta le mappe territoriali con focus partendo dal Servizio per le Politiche sociali e abitative della Comunità della Val di Non, che a livello territoriale sarà Ente coordinatore di Spazio Argento, e la seconda immagine che evidenzia la mappa delle reti a livello di macrotipologia dei servizi.



Fonte: Servizio Politiche Sociali ed Abitative Comunità della Val di Non

MAPPA RETI TERRITORIALI PER MACROTIPOLOGIA DI SERVIZI



Fonte: Servizio Politiche Sociali ed Abitative Comunità della Val di Non

Tabella 4: Reti territoriali, mappatura per frequenza della collaborazione

ENTE/SOGGETTO	FREQUENZA (rispondere con la scala: 1: mai, 2: raramente, 3: qualche volta, 4: spesso, 5: molto spesso)	OCCASIONI DI CONFRONTO/COLLABORAZIONE	ALTRO (opzionale)
<i>LIVELLO LOCALE</i>			
UVM LP15	5	settimanale su casi specifici	
PUA	5	settimanale su casi specifici	
Dipartimento cure primarie (mmg infermiere territoriale)	3	su casi specifici	
Ospedale di Cles coordinatori di percorso	4	su casi specifici	
Psichiatria	2	su casi specifici	
Alcologia	2	su casi specifici	
Forze dell'ordine	2	su casi specifici	
APSP Anaunia Taio	5	Su singoli casi, per pasti a domicilio e per progetti specifici, Centro diurno	
APSP S. Maria Cles	5	Su singoli casi, per pasti a domicilio e per progetti specifici Centro diurno	
Stella Montis scs	4	Su singoli casi, per serv. abitativi ? per progetti specifici Centro diurno	
SAD scs	5	Su singoli casi, per serv. abitativi (pubblici..., servizio domiciliare per serv. di socializzazione/animazione/mantenimento abilità residue per progetti specifici, Centro Servizi	
Kaleidoscopio scs	4	Su singoli casi, per eventuali serv. abitativi, per serv. di socializzazione/animazione per progetti specifici, mantenimento abilità residue,	
Coop Il lavoro	4	Per servizio di animazione sociale tramite operatori interv 3.3D	
Comunità Vallagarina	3	Per casi specifici – serv. telesoccorso/telecontrollo-	
Scuole (vari ordini e gradi)	2	Per progetti specifici	
AVULSS	2	su casi e progetti specifici	
Corpo Volontari Val di Non	5	Per progetti specifici che coinvolgono prevalentemente anziani (prog. Kia-ma)	
Servizi interni alla Comunità di Valle	2	Su singoli casi	
Sportelli periferici PAT	2	Su singoli casi	
Patronati	2	Su singoli casi	
Circoli anziani	2	Per progetti specifici (es. ginnastica mentale)	
Università della Terza Età e del Tempo disponibile	2	Per promozione attività	

AMA Trento	3	Per progetti specifici (gruppi AMA caregiver, ludopatia)	
amministrazioni comunali	3	su casi e progetti specifici	
LIVELLO INTERCOMUNITA'			
Comitato Amm. Sostegno	4	Per progetti specifici/ su singoli casi	
Comunità della Valle di Sole	3	Per progetti specifici (amm. di sostegno, protocolli/accordi di collaborazione)	
LIVELLO PROVINCIALE			
PAT Servizio Politiche Sociali	5	Per singoli casi o progettualità	
PAT Servizio per la Non Autosufficienza	5	Per progetti specifici	
Fondazione Demarchi	3	Per progetti specifici	

Fonte: Servizio Politiche Sociali ed Abitative Comunità della Val di Non

Il servizio Politiche sociali e abitative collabora inoltre con i servizi sanitari attraverso il PUA e l'UVM.

Lo stesso Servizio sociale ha inoltre attivi sul territorio, oltre al Tavolo territoriale per la pianificazione sociale, un Tavolo solidarietà che raccoglie in rete alcune associazioni attive sul territorio, che in parte si occupano anche di anziani nonché la rete di aderenti del Distretto Famiglia Val di Non che parzialmente coincide con alcuni degli stakeholders già menzionati in tabella: queste due ulteriori reti di soggetti sono già o potrebbero essere risorse aggiuntive per strutturare progetti ed attività ad hoc sul tema degli anziani.

ANALISI DEI BISOGNI, RISORSE ESISTENTI E PROPOSTE PER SPAZIO ARGENTO

I bisogni qui riportati derivano dagli scorsi processi di pianificazione sociale e da un recente confronto con lo stesso Tavolo territoriale, convocato in modalità allargata ai principali stakeholders del territorio che si occupano di anziani. Nella precedente pianificazione sociale le aree di analisi erano trasversali e potevano comprendere più fasce di età (es area abitare, area prendersi cura etc etc). In questo contesto abbiamo estrapolato i bisogni che si riferiscono, anche non esclusivamente, all'area anziani. Per continuità logica i bisogni sono stati collegati a quanto già esistente e alle possibili proposte migliorative che Spazio Argento potrebbe portare rispetto ad alcuni bisogni già individuati.

Tabella 5: bisogni, risorse, proposte di azione attraverso spazio argento . area abitare

BISOGNO	Azioni già in corso	PROPOSTA DI AZIONE SPAZIO ARGENTO
Ancora case non sbarierate/idonea per gli anziani parzialmente /non autosufficienti	Risoluzione caso per caso, anche attraverso servizi abitativi pubblici o privati presenti in valle, anche per soggiorni temporanei	
In alcuni casi per anziani in stato di povertà, difficoltà a trovare case a canone agevolato o a trovare case in affitto in luogo limitrofo	Risoluzione caso per caso, anche attraverso servizi abitativi pubblici o privati presenti in valle, anche per soggiorni temporanei	

Fonte: Servizio Politiche Sociali ed Abitative Comunità della Val di Non

Tabella 4 bisogni, risorse, proposte di azione attraverso spazio argento . area prendersi cura

BISOGNO	Azioni già in corso	PROPOSTE DI AZIONE SU SPAZIO ARGENTO
Problema di accesso ai servizi (frammentazione territoriale)		Attivazione sportello Spazio Argento front office e servizi informativi (senza una predisposizione specifica di spazi dedicati e con orario minimo). Sviluppo di un piano di promozione con l'indicazione di canali, tempi e modalità di diffusione sul territorio delle attività complessive a favore degli anziani e delle famiglie accessibili ed efficaci.

		Coordinamento degli sportelli informativi presenti per quanto possibile
Difficoltà nella gestione delle pratiche burocratiche		Sportello Spazio Argento: miglioramento, per quanto possibile, del raccordo tra alcune delle realtà che gestiscono pratiche burocratiche
Persone in fascia grigia, parzialmente autosufficienti, che necessitano di essere supportate nel loro ambiente di vita + scarsa disponibilità economica	alcuni servizi domiciliari già rispondono a questo bisogno	
Anziani soli	Già presenti diversi servizi sul territorio	Mantenimento servizi esistenti
Passaggio da ospedale a territorio, laddove sono nettamente cambiate le condizioni di salute (da autosufficienza a parziale autosufficienza o non autosufficienza)	Servizi domiciliari o raccordo domanda offerta assistenti familiari già presente	Organizzare in modo sinergico le dimissioni – ripristinare e rivedere il Protocollo per le dimissioni protette.
Recrudescenza di anziani in situazioni di alcolismo/ludopatia (anche in conseguenza dell'isolamento dovuto alla pandemia)	Servizi alcolologia presenti servizi sociali	Ripristinare il gruppo AMA ludopatia
Solitudine di chi si prende cura, in particolare nelle situazioni più gravi	Già presenti tutta una serie di attività (es Curalnseme, Gruppo AMA Caregiver, sportello badanti, sportello AMM sostegno)	Da rafforzare in sinergia con sportello Spazio Argento (Sportello minimo)
Ovvia difficoltà di prendersi cura di persone non autosufficienti	Servizi domiciliari ed RSA già presenti	Realizzare attività di sollievo a favore di chi presta assistenza Realizzare attività di formazione a favore di chi presta assistenza (caregivers familiari, operatori professionali).

Fonte: Servizio Sociale Comunità della Val di Non

MODELLO ORGANIZZATIVO

Di seguito riportiamo il modello organizzativo previsto per Spazio Argento e i principali obiettivi di Spazio Argento in Val di Non per l'anno 2023

D. SEGRETARIATO SOCIALE					
Obiettivi	Azioni	Indicatori	Stato di partenza (T0)	Attività che si intende realizzare nel 2023	Priorità (da 1 a 3)
9) Implementare la funzione informativa rivolta agli anziani e alle loro famiglie	9b) Coordinamento degli sportelli informativi presenti	<ul style="list-style-type: none"> • n. punti informativi attivati e coordinati • n. accessi ai punti di informazione • n. schede di accoglienza compilate 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenti 2 punti informativi in cui anziani e famiglie richiedono informazioni (sede). • Raccolti i dati solo delle persone che accedono in presenza ai punti informativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta del numero di accessi ai punti informativi tramite qualsiasi canale 	3

A. INTEGRAZIONE SOCIALE					
Obiettivi	Azioni	Indicatori	Stato di partenza (T0)	Attività che si intende realizzare nel 2023	Priorità (da 1 a 3)
1) Adottare strumenti di Coordinamento organizzativo e collaborazione tra i soggetti del territorio	1a) Definire accordi di collaborazione tra Spazio Argento e A.P.S.S. a livello territoriale.	<ul style="list-style-type: none"> • N. accordi predisposti distinti sulla base delle funzioni/obiettivi; • n. incontri effettuati; • n. iniziative progettate e/o realizzate in collaborazione; 	Accordi da definire	incontri periodici per elaborazione di un accordo di collaborazione elaborazione accordo collaborazione includendo anche funzioni di PUA UVM	3
	1b) Definire accordi di collaborazione tra Spazio Argento e A.P.S.P. a livello territoriale.	<ul style="list-style-type: none"> • n. buone prassi elaborate per garantire la collaborazione, distinti 	Accordi da definire	incontri periodici eventuale partecipazione all'equipe di Spazio Argento di un rappresentante delle APSP	2

	1c) Definire accordi di collaborazione tra Spazio Argento e altri ambiti socio assistenziali.	<ul style="list-style-type: none"> sulla base delle funzioni/obiettivi; ● n. enti coinvolti negli accordi e nella collaborazione; ● Predisposizione “Quadro dei servizi”; ● n. soggetti, istituzioni, enti locali (etc..) coinvolti nel processo; ● n. risorse mappate. 	rete già esistente	integrazione con Spazio Argento	2
	1d) Definire accordi di collaborazione con altri enti del territorio.		rete già esistente	integrazione con Spazio Argento	1
	1e) Attivazione della rete con i soggetti del territorio (A.P.S.P., A.P.S.S., terzo settore, associazioni, ecc.).		Rete già esistente	integrazione con Spazio Argento	1
	Ridefinire protocollo dimissioni protette con ospedale e servizio territoriali APSS	<ul style="list-style-type: none"> ● numero incontri periodici ● n. e tipologia soggetti coinvolti 	protocollo dimissioni protette	incontri periodici per elaborazione protocollo	3
2) Definire in modo condiviso la programmazione di Spazio Argento come progetto comune	2a) Elaborare il documento annuale che individua: gli obiettivi specifici individuati come prioritari, le azioni e risultati raggiunti, le criticità riscontrate, le azioni intraprese o da intraprendere.	<ul style="list-style-type: none"> ● Documento di analisi; ● Richiamo all'ambito anziani nel Piano sociale di comunità. 	PSC già inclusivo dell'ambito anziani	integrazione del coordinatore Spazio Argento nel Tavolo territoriale Piano sociale di Comunita' (PSC) Eventuale ulteriore integrazione PSC	3
3) Costituire l'Équipe multiprofessionale di Spazio Argento	3a) Identificare e quantificare le figure coinvolte e le modalità di organizzazione dell'Équipe per l'ambito territoriale di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"> ● n. di incontri d'Équipe per il raccordo con le altre funzioni di rete. 	Da definire e integrare con l'équipe professionale dell'Area Anziani già presente	1 Coordinatore Spazio Argento personale assistente sociale per la presa in carico dell'utenza (già presente in servizio) 1 figura amministrativa 1 operatore sportello S.A. (solo per alcune ore settimanali in integrazione con sportello badanti) 1 infermiere APSS	3

				con eventuale integrazione rappresentante APSP	
--	--	--	--	---	--

B. GESTIONE OPERATIVA					
Obiettivi	Azioni	Indicatori	Stato di partenza (T0)	Attività che si intende realizzare nel 2023	Priorità (da 1 a 3)
4) Analisi bisogni del territorio	4a) Raccolta e analisi sistematica dei bisogni della popolazione (anziani attivi con fragilità, famiglie e caregivers) e degli utenti dei servizi.	<ul style="list-style-type: none"> ● n. persone e n. soggetti coinvolti nel processo di analisi suddivisi per categoria (anziani, caregivers, servizi, gruppi, ecc.); 	Analisi dei bisogni e del contesto territoriale già presenti		3
	4b) Introdurre misure di miglioramento della copertura dei bisogni di supporto domiciliare e della qualità dei servizi offerti.	<ul style="list-style-type: none"> ● produzione annuale documento analisi dei bisogni del territorio; ● miglioramento grado di soddisfazione concernente la qualità della vita dell'anziano; 	soddisfazione/criticità sui servizi esistenti emersi con la pianificazione sociale protocollo dimissioni protette già esistente	ridefinizione protocollo dimissioni protette	2
	4c) Mappatura delle risorse e della rete (individuazione di tutti i soggetti formali e informali che possono essere coinvolti e valorizzati).	<ul style="list-style-type: none"> ● n. e tipologia servizi di supporto domiciliare attivati; ● Predisposizione "Quadro dei servizi"; ● n. soggetti, istituzioni, enti locali coinvolti nel processo; ● n. risorse mappate. 	mappatura delle risorse già esistente	ulteriore sviluppo e consolidamento della rete	1

5) Valorizzare e sostenere processi di prevenzione e invecchiamento attivo	5a) Mantenimento iniziative di prevenzione e invecchiamento attivo già in corso e realizzazione di nuovi interventi.	<ul style="list-style-type: none"> ● n. azioni di prevenzione promosse e realizzate; ● n. anziani coinvolti nelle iniziative realizzate; ● n. incontri svolti per la programmazione delle iniziative; 	<p>Progetti di invecchiamento attivo già esistenti: 4 passi in compagnia progetto demenze animazione sociale/territoriale attività di ginnastica dolce</p>		1
	5b) Attivare interventi volti alla riduzione dei rischi in ambito domestico anche grazie all'ausilio di strumentazione tecnologica e di domotica.	<ul style="list-style-type: none"> ● n. enti coinvolti; ● n. interventi di innovazione tecnologia realizzati. 	Da avviare		1
6) Ridurre la solitudine e l'isolamento di chi svolge assistenza e fornire supporto/ supervisione alla loro formazione	6a) Realizzare attività di sollievo a favore di chi presta assistenza (caregivers familiari, assistenti familiari, operatori professionali).	<ul style="list-style-type: none"> ● n. beneficiari attività di sollievo e attività di formazione distinti per target; 	<p>progetti già esistenti: Curainsieme Sportello badanti gruppo AMA caregiver</p>	mantenimento progetti già attivi	1
	6b) Realizzare attività di formazione a favore di chi presta assistenza (caregivers familiari, assistenti familiari, operatori professionali).	<ul style="list-style-type: none"> ● n. enti, istituzioni e soggetti del terzo settore coinvolti; ● n. attività di formazione e sollievo realizzate; ● Valutazione di gradimento dei partecipanti. 	<p>In passato attiva formazione QualifiCare per assistenti familiari</p>		3
7) Proporre risposte innovative ai bisogni dell'anziano	7a) Attivare percorsi di progettazione partecipata e co-progettazione di nuovi servizi anche in collaborazione con il terzo	<ul style="list-style-type: none"> ● n. enti e operatori coinvolti; ● n. incontri di progettazione realizzati; 	<p>Progetti già attivi: Progetto Ki-ama Animazione sociale/territoriale progetto Alzheimer</p>		1

	settore finalizzati a realizzare nuove azioni di supporto.	● n. progetti e iniziative realizzate; ● n. anziani e famiglie coinvolte nella progettazione e nelle azioni proattive.			
	7b) Porre in essere azioni proattive (per intercettare precocemente le persone fragili, conoscerle in via preventiva).	Da avviare			1

C. COMUNICAZIONE					
Obiettivi	Azioni	Indicatori	Stato di partenza (T0)	Attività che si intende realizzare nel 2023	Priorità (da 1 a 3)
8) Promuovere Spazio Argento e attivare le risorse sul territorio	8a) Presentazione Spazio Argento (attraverso incontri, materiale divulgativo, partecipazione ad eventi sul territorio, sito web, social network, altre iniziative di comunicazione).	● n. iniziative di promozione di Spazio Argento attivate; ● n. iniziative realizzate per promuovere Spazio Argento tra stakeholder; ● n. stakeholder coinvolti nelle attività di promozione.	iniziativa già presenti: attività di comunicazione tramite web, facebook, spot su radio locali, articoli e comunicati stampa su quotidiani e magazine locali	maggior utilizzo dei bollettini comunali incontri con amministrazioni comunali e associazioni che si occupano di anziani circoli anziani patronati sportelli periferici PAT	3
	8b) Sviluppo di un piano di promozione con l'indicazione di canali, tempi e modalità di diffusione sul territorio delle attività complessive a favore degli anziani e delle famiglie (non solo di Spazio Argento).	● n. di canali attivati; ● conteggio visualizzazioni e stima destinatari raggiunti.	già presente un piano di comunicazione	da integrare piano già presente	
D. SEGRETARIATO SOCIALE					
Obiettivi	Azioni	Indicatori	Stato di partenza (T0)	Attività che si intende realizzare nel 2023	Priorità (da 1 a 3)

9) Implementare la funzione informativa rivolta agli anziani e alle loro famiglie	9a) Attivazione front office e servizi informativi accessibili ed efficaci.	<ul style="list-style-type: none"> ● n. punti informativi attivati e coordinati; ● n. iniziative formative rivolte al personale dei front-office e n. partecipanti; ● n. accessi ai punti di informazione; ● n. schede di accoglienza compilate. 	Orientamento e informazione sui servizi già presente all'interno delle funzioni del servizio sociale ma in modo non strutturato	attivazione Sportello front office per alcune ore settimanali, in spazi già presenti presso la Comunità (no allestimento fisico dello sportello)	3
	9b) Coordinamento degli sportelli informativi presenti.	<ul style="list-style-type: none"> ● n. punti informativi attivati e coordinati; ● n. iniziative formative rivolte al personale dei front-office e n. partecipanti; ● n. accessi ai punti di informazione; ● n. schede di accoglienza compilate. 	da avviare	Minimo coordinamento sportello front office con gli sportelli informativi presenti	2

E. PRESA IN CARICO UNITARIA E INTEGRATA					
Obiettivi	Azioni	Indicatori	Stato di partenza (T0)	Attività che si intende realizzare nel 2023	Priorità (da 1 a 3)
10) Garantire una presa in carico unitaria e integrata	10a) Elaborazione progetti socio assistenziali individualizzati.	<ul style="list-style-type: none"> ● livello di copertura degli anziani, persone non autosufficienti intercettate; ● n. valutazioni multidimensionali; ● n. incontri di coordinamento; ● n. buone prassi elaborate; ● n. incontri di monitoraggio; ● n. progetti elaborati; 	già presente	da mantenere e sviluppare ulteriormente grazie all'equipe di Spazio Argento	1
	10b) Attuazione di strategie di collaborazione e di raccordo con i soggetti coinvolti nella presa in carico integrata.	<ul style="list-style-type: none"> ● livello di copertura degli anziani, persone non autosufficienti intercettate; ● n. valutazioni multidimensionali; ● n. incontri di coordinamento; ● n. buone prassi elaborate; ● n. incontri di monitoraggio; ● n. progetti elaborati; 	già presente	da mantenere e sviluppare ulteriormente grazie all'equipe di Spazio Argento	1
	10c) Presa in carico delle famiglie multiproblematiche.	<ul style="list-style-type: none"> ● livello di copertura degli anziani, persone non autosufficienti intercettate; ● n. valutazioni multidimensionali; ● n. incontri di coordinamento; ● n. buone prassi elaborate; ● n. incontri di monitoraggio; ● n. progetti elaborati; 	già presente	da mantenere e sviluppare ulteriormente grazie all'equipe di Spazio Argento	1

	10d) Presa in carico di anziani fragili, non autosufficienti.	<ul style="list-style-type: none"> ● n. altri ambiti socio-assistenziali coinvolti; ● n. accessi al PUA anziani; ● n. valutazioni in UVM realizzate. 	già presente	da mantenere e sviluppare ulteriormente grazie all'equipe di Spazio Argento	1
	10e) Attivazione delle funzioni del modulo organizzativo integrato relativo all'area anziani (PUA ANZIANI).		già presente	da mantenere e sviluppare ulteriormente grazie all'equipe di Spazio Argento	1
	10f) Partecipazione all'UVM.		già presente	da mantenere e sviluppare ulteriormente grazie all'equipe di Spazio Argento	1
	11c) Monitoraggio, a cura del Tavolo Tecnico di Spazio Argento, delle funzioni di: "integrazione" e implementazione complessiva di Spazio Argento sul territorio provinciale.				3
	11d) Monitoraggio, a cura del Tavolo tecnico di Spazio Argento, sulla condizione della popolazione anziana a livello provinciale.				3

Gli indicatori di performance di ogni singola azione, saranno raccolti anche in base alle risorse di capitale umano disponibili per il lavoro su Spazio Argento.